

COMUNICATO STAMPA

Natura e cultura nei parchi prealpini alla scoperta di un patrimonio transfrontaliero. Insubriparks, un esempio virtuoso per valorizzare identità e tradizioni, cinque parchi in rete, tre italiani e due svizzeri, 125 chilometri quadrati di itinerari e 121 punti di interesse mappati da scoprire. Il turismo lento e sostenibile sotto la lente di ingrandimento per la promozione del territorio: se ne parla il 25 gennaio 2023 a Palazzo Pirelli a Milano per presentare la nuova e vera esperienza turistica che mette a sistema cultura, storia e bellezze naturali.

In Italia, nell'ultimo anno, il turismo slow è cresciuto del 27% e una persona su cinque sceglie destinazioni open air. Sono 25 i milioni di italiani (52%) che prenotano una vacanza, di questi uno su cinque pianifica una vacanza outdoor.

Milano, 25 gennaio 2023 – Il turismo outdoor, quello fatto di esperienze slow con avventure autentiche da vivere in sicurezza e in totale tranquillità, si conferma la nuova tendenza travel per la prossima primavera: due italiani su tre, infatti, scelgono destinazioni open air. **Secondo i dati Istat in Italia crescono del 27% gli appassionati dei cammini**, non solo sacri, persone che amano esplorare parchi e oasi naturalistiche, il **52% degli intervistati ama il trekking mentre il 50% preferisce provare un'esperienza immersiva nella natura e il 46% ama scoprire il territorio**. Il quadro economico si completa con il numero di prenotazioni: nei primi nove mesi del 2022 è stato registrato un incremento di prenotazioni nel settore delle **vacanze outdoor del 178%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I numeri dimostrano chiaramente lo switch nelle abitudini degli italiani e una tendenza sempre più accentuata a scegliere strutture adeguate per trascorrere vacanze immersive in mezzo alla natura. In questo contesto, sempre più di tendenza, si colloca il **progetto Insubriparks**, l'esperienza transfrontaliera per la valorizzazione dei parchi compresi tra le province di Como e di Varese insieme a quelli della Svizzera italiana nell'Area del Mendrisiotto. **Se ne parlerà mercoledì 25 gennaio, a partire dalle 10.30, a Milano, Palazzo Pirelli – Sala Belvedere Jannacci**. A coordinare le attività l'Ente Parco Regionale Spina Verde, presieduto da **Giorgio Casati**. Si tratta di un **progetto di circa 2milioni di euro complessivi (€ 1.579.000,00 e 440.000,00 CHF)** ed è frutto del **cofinanziamento di Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Repubblica Italiana, Confederazione elvetica e Cantoni nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020**. Ha messo in rete **125 chilometri quadrati di aree verdi e selezionato 121 punti di interesse da scoprire seguendo 6 itinerari tematici** e ha visto la collaborazione del Politecnico di Milano, l'Associazione Pro Valmulini per la parte italiana e la SUPSI - Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana, Ente capofila per la Svizzera e Mendrisiotto Turismo. I parchi coinvolti sono: Parco Regionale Campo dei Fiori, Parco Regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate, Parco delle Gole della Breggia e Parco del Penz.

“Il turismo outdoor ha conosciuto una forte evoluzione in quanto permette di vivere esperienze uniche, da affrontare con un ritmo slow e in un contesto sostenibile. Questa tipologia di vacanza si conferma essere sempre più diffusa e in grado di rispondere a una richiesta di esperienze uniche e diversificate. – **commenta il Presidente dell'Ente regionale parco Spina Verde, Giorgio Casati** - La scelta di stare all'aria aperta, immersi nella natura, è sicuramente un'esperienza per riconnettersi con se stessi. Non è più una semplice formula da vivere solo in estate, ma si è trasformata in uno stile di vita.

In questi ultimi anni abbiamo anche assistito alla nascita e allo sviluppo di piattaforme applicate al turismo all'aria aperta, proprio come Insubriparks che ha messo in rete una serie di parchi naturali per fornire nuovi itinerari abbinati a un sistema interattivo da consultare in ogni momento, ma anche per connettere esperienze ricettive che propongono camere o aree benessere nello spazio circostante”.

Le sei aree tematiche individuate hanno peculiarità differenti in grado di catalizzare l'interesse di qualsiasi tipologia di visitatore. **Abitare nella storia.** Si possono trovare, a cavallo tra Italia e Svizzera, varie testimonianze di come l'umanità ha costruito le proprie forme abitative (case, monasteri, ville Liberty o servizi di ospitalità). **Fortificazioni e segni di confine.** Nel perimetro si trovano dogane e barriere di Stato, un tempo si sono alternate linee di frontiera diverse a seconda dei periodi. Su queste linee sono state combattute guerre, si è praticato il contrabbando, lasciando in eredità torri, rocche, castelli, fortini e trincee. Ma questo confine è anche il luogo della natura che non si cura delle infrastrutture umane con le sue vette e i suoi punti panoramici. **Biodiversità un tesoro multiforme.** I Parchi sono dei musei a cielo aperto che hanno per obiettivo quello di conservare e valorizzare un patrimonio naturale unico, vario e di grande bellezza, un tesoro multiforme. **Genio umano.** È tutto ciò che testimonia la capacità artigiana, imprenditoriale e innovativa del territorio insubrico nel corso degli anni. All'interno di questo percorso sono presenti piccoli musei che raccontano l'innovazione dell'industria manifatturiera locale, dell'artigianato, della scienza e del saper fare. Un viaggio nell'ingegno umano e nella sua relazione con il territorio e il desiderio di portare avanti le tradizioni e la cultura. **Strati di terra e di cielo.** Il territorio degli Insubriparks è ricco di grotte, antiche cave, gole e monumenti naturali di grande interesse geologico. Gli osservatori e i planetari, con le loro attività di divulgazione, offrono ai visitatori una visione alternativa del cielo. Il percorso propone un viaggio alla scoperta del sottosuolo, ma anche lungo i torrenti che scavano rocce millenarie fino ad ammirare lo spettacolo della macchina celeste. **Mulini.** Sono 12 i vecchi mulini che accomunano la memoria storica tra Italia e Svizzera e che, ancora oggi, sono visibili. I mulini di Insubriparks sono legati alla forza dell'acqua, alla macinatura dei cereali e alla natura che li circonda e fanno parte di un processo di valorizzazione del territorio grazie alla conservazione di testimonianze del passato e della fruizione di ciò che è presente.

Ecco allora che Insubriparks è l'occasione per vivere vere esperienze outdoor in uno spazio unico a cavallo tra le province di Como e di Varese e il Canton Ticino. Un itinerario per ritrovare quella voglia di rigenerarsi a contatto con la natura e per riconnettersi a una maggiore attenzione di sostenibilità. In questa vasta area ci si potrà avvicinare anche alle proprie propensioni sportive come il trekking, l'arrampicata, l'escursionismo, la mountain bike, l'orienteeing o le passeggiate immersive alla scoperta della storia e della cultura.

www.insubriparksturismo.eu

Ufficio stampa evento
 Insubriparks – Il valore aggiunto di una rete tra parchi italiani e svizzeri
 Arianna Augustoni mobile 3355850649
 arianna.augustoni71@gmail.com